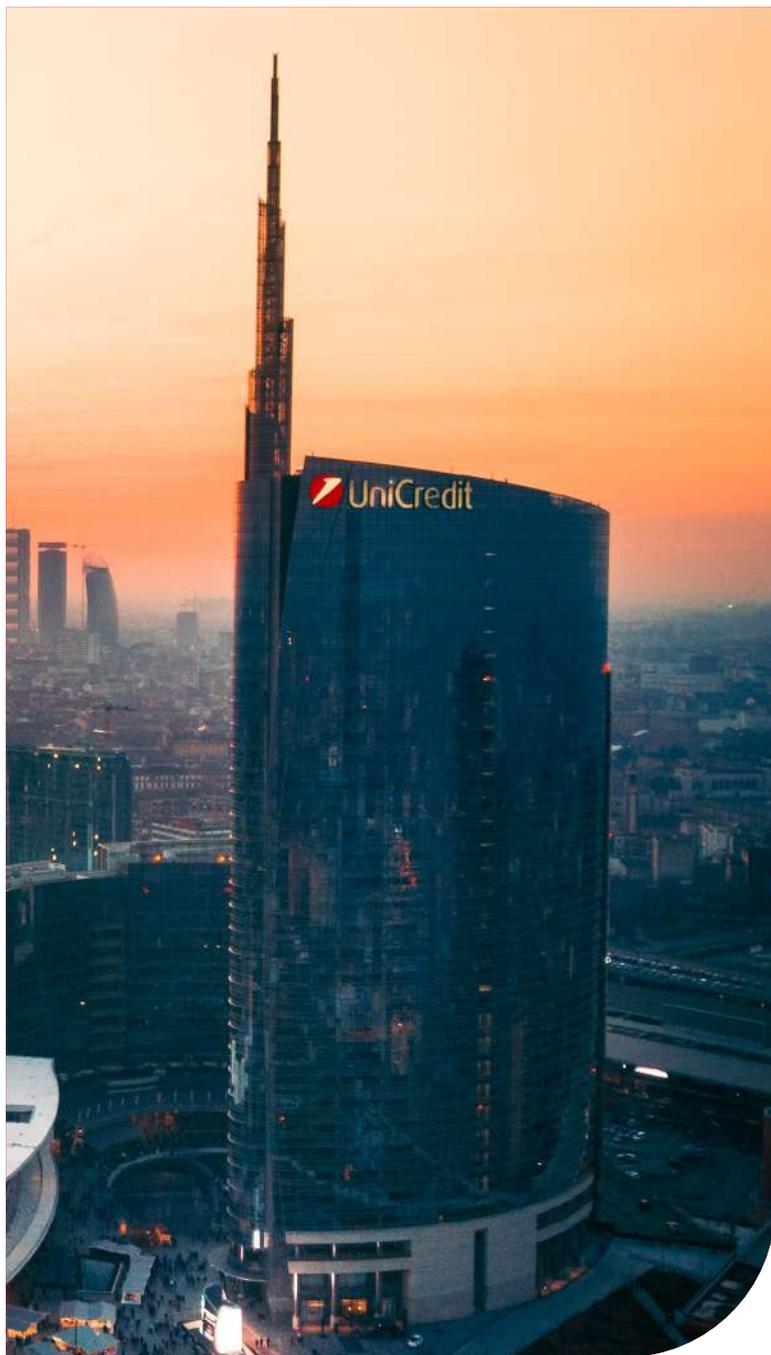




# Mandato dell'Internal Audit di Gruppo

Data di aggiornamento: Maggio 2023



# Indice

<b>Messaggio del Presidente</b>	3
<b>Requisiti della Policy</b>	4
<b>Finalità e Mission della Funzione Internal Audit</b>	5
<b>Autorità</b>	6
<b>Indipendenza ed Obiettività</b>	7-8
<b>Responsabilità</b>	9
<b>Ambito di Competenza</b>	10
Assurance	10
Servizi di Consulenza	10
<b>Quality Assurance</b>	11
<b>Approvazione e Revisione</b>	12
<b>Definizioni</b>	13



**C**ari colleghi,  
In un contesto in rapida evoluzione, la gestione efficace e tempestiva dei rischi è sempre più cruciale. UniCredit si sta muovendo verso una **transizione sostenibile e digitale**, agendo nel pieno rispetto delle normative esterne e della regolamentazione interna.

La **missione** dell'Internal Audit, quale funzione indipendente, è **quella di accrescere e proteggere il valore dell'Azienda contribuendo a fornire una visione basata sul rischio** e svolgendo un ruolo importante nell'individuazione di rischi sempre più interdipendenti. La funzione di Internal Audit svolge **controlli di terzo livello e sviluppa costantemente strumenti e metodologie per garantire l'efficacia dei processi di governance, gestione del rischio e controllo della Banca** in un contesto in continua evoluzione.

**Il nostro Mandato di Audit consente di definire l'attività di revisione interna** in base alle esigenze specifiche dell'organizzazione e di promuovere lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità degli Internal Auditor per svolgere con successo le loro responsabilità e **raggiungere l'obiettivo di essere la Banca per il futuro dell'Europa.**

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'P. Padoan'.

**Pietro Carlo Padoan**  
Presidente UniCredit S.p.A.

**L**a presente Policy è stata redatta nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili Europee e nazionali nonché in linea con l'International Professional Practices Framework.

**Il Mandato dell'Internal Audit di Gruppo ha lo scopo di sviluppare principi e regole che definiscano lo scopo, la mission, l'autorità, l'indipendenza, l'obiettività, la responsabilità e l'ambito di competenza dell'Internal Audit all'interno del Gruppo.**

In conformità alle Linee guida dell'EBA sulla governance interna, e senza fare riferimento ad alcuna specifica struttura di governance, l'Organo di Amministrazione va inteso come avente funzioni di supervisione strategica (non esecutive) e di gestione (esecutive), e va interpretato come applicabile ai corrispondenti Organi di Gestione delle Società, in conformità alla struttura di governo societario di ciascuna Società, nonché alle leggi e ai regolamenti applicabili.





**L'** Internal Audit svolge attività indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza, volte a dare valore aggiunto e migliorare l'operatività della Società.

La mission della funzione è quella di accrescere e tutelare il valore della Società fornendo all'Organo di Amministrazione servizi di assurance e consulenza basati sul rischio, obiettivi ed efficaci.

La funzione Internal Audit si **impegna costantemente a sviluppare i propri strumenti e le proprie tecniche** e ad adottare **un approccio dinamico** per garantire che la Società raggiunga i propri obiettivi in un ambiente in rapida evoluzione. Ciò consente di supportare e migliorare l'efficacia dei processi di governance, gestione del rischio e controllo della Società.

Nell'affrontare queste sfide, l'Internal Audit si concentra altresì sul rafforzamento della propria **collaborazione strategica** e delle sinergie **con le altre Linee di**

**Difesa**, pur mantenendo la propria indipendenza e obiettività.

L'Internal Audit aderisce all'International Professional Practices Framework. In presenza di non conformità ad elementi dell'International Professional Practices Framework che influiscono sull'ambito complessivo di applicazione o sull'operatività dell'Internal Audit, il Responsabile della funzione deve comunicare le non conformità e il relativo impatto all'Organo di Amministrazione, all'IC&RC<sup>1</sup> e al Collegio Sindacale, ove presenti.

Inoltre, per le Società con sistema di governance tradizionale, **il Responsabile della funzione Internal Audit è uno degli interlocutori primari del Collegio Sindacale**; questa partnership è fondata su compiti di controllo, di vigilanza sulla tenuta del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio.

<sup>1</sup> Nelle Società dove l'IC&RC non è presente, il riferimento è al Comitato di Audit.

**L'** Internal Audit è una funzione indipendente che **svolge attività di controllo di terzo livello** ed è parte integrante del Sistema dei Controlli Interni costituito dall'Organo di Amministrazione.

La funzione Internal Audit è autorizzata a:

- Avere **accesso illimitato a tutte le funzioni aziendali, alle registrazioni, ai verbali** di tutti gli organi consultivi e decisionali, nonché a tutte le proprietà e al personale della Società. L'Internal Audit deve poter accedere anche a tutte le attività esternalizzate a terzi.
- Avere **accesso diretto e illimitato all'Organo di Amministrazione nella sua funzione di supervisione strategica ed al Collegio Sindacale**, ove presente, per sollevare dubbi e segnalare specifici sviluppi che riguardano o possono riguardare la Società.
- Allocare risorse, definire obiettivi e tempistiche, determinare l'ambito di competenza ed applicare le tecniche necessarie per

raggiungere gli obiettivi di audit.

- Rendere disponibile la documentazione dell'incarico e comunicare i risultati di audit alle parti interessate, evitando di divulgare informazioni ad altre parti senza le necessarie autorizzazioni, a meno che ciò non sia reso necessario da motivi di ordine legale o deontologico.
- Ottenere il supporto necessario da parte del personale della Società in cui si effettuano audit o altri servizi specializzati all'interno o all'esterno della Società.

Per svolgere la propria attività l'Internal Audit si avvale di **strumenti tecnologici adeguati** e di un **numero appropriato di risorse**, con **competenze eterogenee**, acquisite e tenute aggiornate attraverso **training dedicati**.

L'Internal Audit deve essere informato di ogni direttiva e decisione del Management che potrebbe essere rilevante per la propria attività. Deve inoltre essere tempestivamente informato di eventuali cambiamenti



significativi nei processi di gestione del rischio, di controllo e di governance. Inoltre, l'Internal Audit deve essere informato se, in termini di rischio, le strutture della banca hanno individuato gravi carenze, se si sono verificate perdite considerevoli o se esistono indicazioni preliminari di aree di attenzione.

**I**l Responsabile della funzione Internal Audit deve riferire ad un livello adeguato all'interno della Società che consenta alla funzione di Internal Audit di adempiere alle proprie responsabilità con indipendenza.

Per stabilire, mantenere ed assicurare che la funzione di Internal Audit abbia sufficiente autorità per adempiere ai propri compiti, in UniCredit SpA il Responsabile di Internal Audit riporta gerarchicamente all'Organo di Amministrazione nelle sue funzioni di supervisione strategica. Tale assetto, adottato nella Capogruppo, dovrebbe trovare riscontro anche in tutte le Società del Gruppo, salvo diversa indicazione prevista dalla normativa locale.

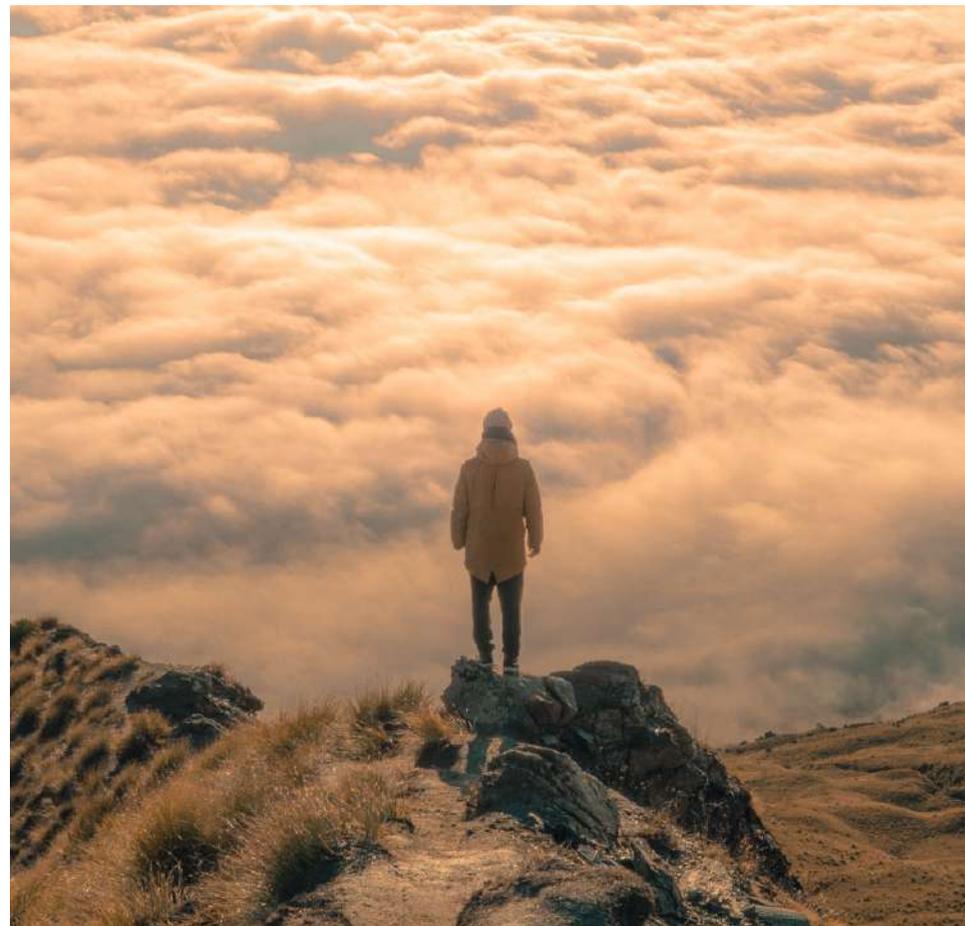
Di conseguenza l'Organo di Amministrazione nella sua funzione di supervisione strategica è coinvolto:

- Nell'approvazione del Mandato di Audit.
- Nella nomina e revoca del Responsabile dell'Internal Audit.
- Nell'approvazione del piano di

audit basato sulla valutazione dei rischi.

- Nell'approvazione del budget<sup>2</sup> e del piano delle risorse dell'Internal Audit.
- Nella ricezione di comunicazioni dal Responsabile dell'Internal Audit della Società riguardo ai risultati dell'attività di Internal Audit rispetto al piano e ad altre tematiche.
- Nell'assicurare che la funzione di Internal Audit abbia risorse sufficienti ed adeguate a perseguire il suo mandato.
- Nell'approvazione della remunerazione, della definizione degli obiettivi e della valutazione delle prestazioni del Responsabile dell'Internal Audit.

Inoltre, al fine di rafforzare l'indipendenza dell'Internal Audit, la struttura della sua politica di remunerazione non deve esporre l'Internal Audit ad alcun conflitto d'interessi e deve essere conforme alle raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza. Nelle attività sopra menzionate, così come in tutti gli



altri compiti definiti in questo documento, l'IC&RC ed il Collegio Sindacale, ove presenti, dovrebbero essere adeguatamente coinvolti, in linea con il framework di governance localmente vigente. Il Responsabile dell'Internal Audit della Società deve confermare all'Organo di Amministrazione, almeno annualmente, l'indipendenza organizzativa dell'attività di Internal Audit.

<sup>2</sup> Le risorse economiche della funzione di Internal Audit, attivate in modo autonomo, consentono alla funzione, ove necessario, di avvalersi di supporto specialistico esterno o di attivare attività di formazione per le risorse di Internal Audit.

L'attività di Internal Audit è **indipendente** e deve essere **libera da qualsiasi condizionamento** possa minacciare la capacità degli Internal Auditor di svolgere le proprie attività in modo imparziale. L'indipendenza è assicurata attraverso la segregazione, a livello funzionale, delle risorse dell'Internal Audit dalle altre funzioni della Società.

**Gli Internal Auditors devono essere obiettivi e adottare un atteggiamento imparziale** e privo di pregiudizi che consenta loro di emettere pareri basati su un'analisi obiettiva dei fatti, **al riparo da influenze indebite, pressione o conflitti di interesse di qualsiasi tipo**.

Laddove l'indipendenza o l'obiettività della funzione fossero di fatto o in apparenza compromesse, il Responsabile dell'Internal Audit deve riportare i dettagli di tale impedimento alle parti competenti<sup>3</sup>.

L'Internal Audit non è autorizzato a:

- Svolgere compiti operativi per qualunque Società del Gruppo.
- Dirigere le attività del personale della Società non appartenente all'Internal Audit, ad eccezione del personale assegnato al team di audit o che supporta gli Internal Auditors.
- Avere compiti operativi o autorità sulle aree sottoposte a controllo.
- Avviare o approvare operazioni non pertinenti all'attività di Internal Audit.

Fatte salve le previsioni normative in vigore in ciascun Paese ed in linea con il criterio di proporzionalità, i compiti operativi della funzione di Internal Audit possono essere esternalizzati alla società controllante o ad altro soggetto, interno o esterno al Gruppo, con il consenso del competente Organo di Amministrazione. La responsabilità del mantenimento di un'efficace attività di Internal Audit resta in capo alla Società anche se il servizio è stato esternalizzato.



<sup>3</sup> La natura dell'informativa dipenderà dal tipo di impedimento.

**L'** Internal Audit è responsabile di:

- **Sviluppare ed eseguire un piano di audit annuale flessibile** che si avvalga di un'adeguata metodologia di valutazione previsionale **basata sul rischio**. A tal fine, devono essere presi in considerazione: tendenze e rischi emergenti, verifiche obbligatorie richieste da disposizioni esterne, eventuali cambiamenti organizzativi significativi e servizi, processi, operazioni ed eventuali rischi o problemi di controllo significativi, compiti speciali o progetti identificati dal senior Management, dall' IC&RC, dal Collegio Sindacale, ove presente, e dall'Organo di Amministrazione.
- **Emettere report periodici di audit diretti all'Organo di Amministrazione, all'IC&RC, al Collegio Sindacale**, ove presenti, e al Management competente. Una sintesi dei risultati delle attività di audit e dello stato di implementazione dei piani d'azione del Management dovrebbe essere emessa con cadenza almeno annuale e in linea con eventuali requisiti esterni.

- **Svolgere special investigation**, anche di propria iniziativa, su potenziali ed effettivi episodi di frode e su altri eventi di rischio all'interno della Società, riportando le relative risultanze all'Organo di Amministrazione, all' IC&RC, al Collegio Sindacale, ove presenti, ed al Management competente.
- **Mantenere personale** dell'Internal Audit **qualificato, con adeguate conoscenze, capacità, esperienza e dotato di certificazioni professionali**, in modo tale da soddisfare i requisiti di questo Mandato.
- Comunicare all'Organo di Amministrazione elementi volti a valutare le prestazioni dell'Internal Audit che includono tendenze emergenti e best practices nell'Internal Audit.
- Assicurare una copertura di audit adeguata, a costi complessivi ragionevoli, considerando l'ambito di competenza dei Revisori Esterni, degli Organi di Vigilanza e delle altre Linee di Difesa.
- Comunicare in maniera appropriata e trasparente con le Autorità di Vigilanza con riferimento alle attività di audit.



- **Istituire un programma di quality assurance e di miglioramento della qualità** attraverso cui l'Internal Audit possa valutare le proprie attività di audit e promuovere la crescita professionale.

L'Internal Audit è inoltre responsabile, in coordinamento con le altre funzioni di controllo, di assicurare un adeguato approccio nella gestione dei rischi e dei controlli a livello di Gruppo e di un processo di valutazione sistematico del Sistema dei Controlli Interni; nondimeno tale incarico ed il coordinamento con le altre funzioni di controllo non devono compromettere l'indipendenza delle risorse della funzione.

**L**a funzione Internal Audit fornisce una serie di Servizi di Assurance e Consulenza che vengono eseguiti in modo indipendente e obiettivo, senza l'assunzione di responsabilità manageriali.

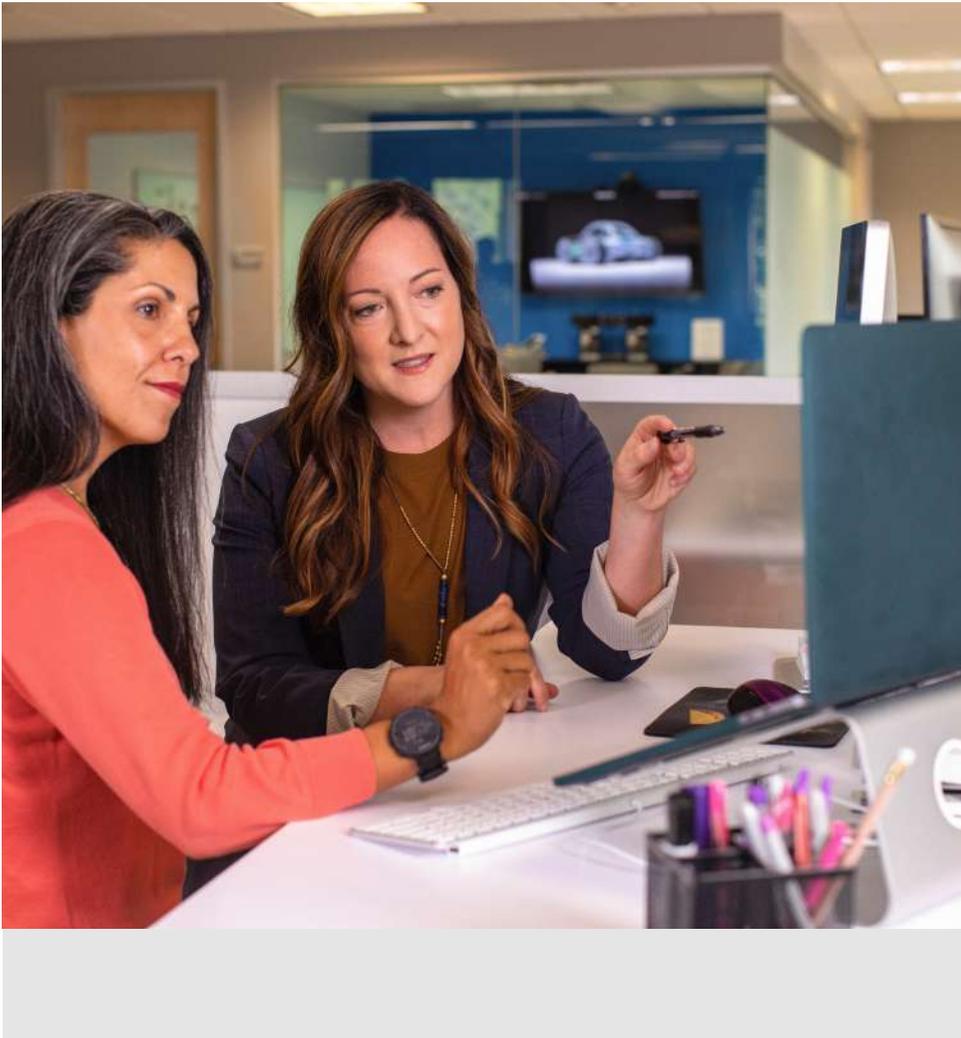
### Assurance

L'attività di Assurance è un esame oggettivo di evidenze allo scopo di fornire una valutazione indipendente della governance, gestione del rischio e dei processi di controllo della Società, al fine di determinare se sono adeguatamente progettati e correttamente funzionanti. Le attività di Assurance sono volte a valutare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno della Società, anche attraverso la valutazione della completezza e correttezza del disegno e del funzionamento dei controlli chiave. L'ambito dei servizi di Assurance è illimitato ed è determinato dal piano di audit.



### Servizi di Consulenza

I Servizi di Consulenza aggiungono valore alla Società fornendo supporto agli stakeholder dell'azienda su temi strategici che impattano sulla progettazione, sul funzionamento, sull'efficacia e sul miglioramento del Sistema di Controllo Interno. La Consulenza può spaziare da impegni formali, definiti da accordi scritti (ad esempio, la partecipazione a workshop di progetto), ad attività informali (ad esempio, la partecipazione come ospite permanente a comitati di gestione permanenti o temporanei). Nel definire un ingaggio formale di Consulenza, l'Internal Audit e la controparte devono condividere obiettivi, ambito e rispettive responsabilità. Tali accordi devono essere inclusi nel piano di audit.



**A**l fine di promuovere la valutazione delle attività dell'Internal Audit e di supportare lo sviluppo professionale, **il Gruppo sviluppa e mantiene un Audit Quality & Improvement Program**, che si estende all'intero perimetro di attività di audit ed include, tra gli altri, i servizi di Assurance e Consulenza.

Il modello è articolato in differenti attività<sup>4</sup> ed è volto a valutare l'aderenza delle attività alla regolamentazione di Gruppo di Audit, in conformità con l'International Professional Practices Framework.

Il Responsabile dell'Internal Audit riferirà periodicamente<sup>5</sup> al senior Management e all'Organo di Amministrazione in merito alla conformità della funzione di Internal Audit, al Codice Etico, e all'International Professional Practices Framework.

<sup>4</sup> Elementi del modello QAIP di UniCredit: Valutazione nel continuo (Engagement Quality Assurance), Autovalutazione della Qualità, QAR esterno, QAR interno e controlli massivi, rilievi sulla normativa e valutatori esterni; sondaggio sulla soddisfazione del cliente.

<sup>5</sup> I risultati della Quality Assurance Review (QAR) esterna o interna e le valutazioni interne periodiche sono comunicati al completamento di tali valutazioni e i risultati del monitoraggio continuo sono comunicati almeno una volta all'anno.



**P**er garantire che la funzione di Audit raggiunga i propri obiettivi, il Responsabile dell'Internal Audit valuta annualmente l'eventuale necessità di aggiornamento del Mandato di Gruppo dell'Internal Audit, anche attraverso il confronto con l'Organo di Amministrazione.

Il Responsabile dell'Internal Audit presenta, all'interno dell'Integrated Audit Report, all'Organo di Amministrazione, all' IC&RC ed al Collegio Sindacale, ove presente, gli esiti della valutazione annuale<sup>6</sup>.

In caso di modifiche sostanziali, l'aggiornamento del Mandato di Audit è sottoposto all'approvazione dell'Organo di Amministrazione nella sua funzione di supervisione strategica.

<sup>6</sup> Si raccomanda di includere nel verbale della presentazione gli esiti di tale valutazione.

**UniCredit:**

UniCredit S.p.A., con sede sociale in Piazza Gae Aulenti, 3 – Milano, Italia

**Entità Giuridica del Gruppo:**

Entità Giuridica controllata direttamente o indirettamente da UniCredit (anche “Entità Giuridica”, “Entità” o “Società”).

**Gruppo:**

Gruppo UniCredit, composto da UniCredit e dalle Entità Giuridiche del Gruppo.

**Organo di Amministrazione:**

Secondo le linee guida EBA (European Banking Authority) in materia di governance interna, l’Organo di Amministrazione è qualsiasi organo o organismo sociale, nominato ai sensi della normativa locale, abilitato a definire la strategia, gli obiettivi e l’indirizzo generale della società, che sovrintende e controlla il processo decisionale del management, e comprende le persone che effettivamente dirigono l’attività della società. Senza fare

riferimento ad alcuna specifica struttura di governance, l’Organo di Amministrazione va inteso come avente funzioni di supervisione strategica (non esecutive) e di gestione (esecutive).

Se l’Organo di Amministrazione ha delegato, parzialmente o totalmente, le funzioni esecutive ad una persona (e.g. un amministratore delegato) o ad un organo esecutivo interno, le persone che esercitano dette funzioni esecutive sulla base di tale delega dovrebbero essere considerate parte della funzione di gestione dell’organo stesso.

**Comitato per i Controlli Interni e Rischi (IC&RC):**

Il Comitato supporta il Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e sistema di controlli interni, e in particolare, nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del Risk Appetite Framework e nella definizione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività

aziendali. Il Comitato riferisce al Consiglio sulla situazione del sistema dei controlli interni di Gruppo.

**International Professional Practices Framework:**

L’International Professional Practices Framework (IPPF) è il framework concettuale che organizza le linee guida emesse dall’Institute of Internal Auditor. Gli Standard aggiornati sono in vigore dal 1 gennaio 2017.

L’IPPF comprende:

- la Definizione dell’Internal Audit;
- i Principi Fondamentali per la pratica professionale dell’Internal Auditing;
- il Codice Etico;
- gli Standard Internazionali.

**Autorità di Vigilanza:**

La competente Autorità di Vigilanza nazionale e la BCE.

